



**Politecnico
di Torino**

Direzione Progettazione,
Edilizia e Sicurezza

POLITECNICO DI TORINO

DIREZIONE PROGETTAZIONE, GESTIONE, EDILIZIA E SICUREZZA
SERVIZIO GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO

APPALTO SPECIFICO INDETTO DAL POLITECNICO DI TORINO PER L’AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO NELL’AMBITO
DELLO SDA PER LA FORNITURA DEI “SERVIZI AGLI IMMOBILI” IN USO, A
QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ALLEGATO 06 – DUVRI

Il Responsabile Unico del Progetto

- ing. Marcello Coatto -

Firmato digitalmente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA - FORNITURA DI BENI/SERVIZI
PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO
(art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

Committente per il Politecnico di Torino: **Marcello Coatto – Responsabile Unico del Progetto**

Dipartimento/Centro/Servizio: **Direzione PROGES – Direzione Progettazione, Gestione, Edilizia e Sicurezza – Servizio Gestione Sicurezza Antincendio.**

Oggetto dell'affidamento: **Servizi di manutenzione degli impianti antincendio su tutti gli immobili in proprietà o in uso al Politecnico di Torino presso cui sono installati gli impianti oggetto di manutenzione.**

Descrizione sintetica dell'attività:

L'appalto ha per oggetto la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio:

SERVIZI GESTIONALI

- Programmazione e controllo operativo delle attività;
- Contact Center;
- Reperibilità;
- Implementazione e gestione del Sistema Informativo;
- Costituzione e gestione dell'Anagrafica Impiantistica;

SERVIZI OPERATIVI

- Gestione e manutenzione delle attrezzature e degli impianti di protezione antincendio;
- Presidio Tecnologico.

Localizzazione dell'area di lavoro:

Tutti gli immobili in proprietà o in uso al Politecnico di Torino presso cui sono installati gli impianti oggetto di manutenzione:

- Sede Centrale, c.so Duca degli Abruzzi 24 – Torino (codice Politecnico TO_CEN);
- Cittadella Politecnica, c.so Castelfidardo 39 – Torino (codice Politecnico TO_CIT);
- Energy Center, via Paolo Borsellino, 38 – Torino (codice Politecnico TO_CIT21);
- Sopraelevazione, c.so Castelfidardo 34/B – Torino (codici Politecnico TO_CIT16);
- Parcheggio interrato, Corso Francesco Ferrucci – Torino (codici Politecnico TO_CIT19);
- Covivio, Corso Francesco Ferrucci, 112 – TO (codici Politecnico TO_CIT24);
- Castello del Valentino, viale Mattioli 39 – Torino (codice Politecnico TO_CAS);
- Via Morgari 36/B e I.N.Ri.M. c.so Massimo d'Azeglio 42 – Torino (codice Politecnico TO_MOR);
- Sede di Mirafiori, c.so Settembrini 178 – Torino (codice Politecnico TO_MIR);



- Sede del Lingotto, via Nizza 233 – Torino (codice Politecnico TO_LIN);
- Sede di Chivasso, via Lungo Piazza d'Armi 7 – Chivasso (TO) (codice Politecnico CH_ARM);
- Sede di Verrès, Via Luigi Barone, 8 Verres (AO) (codice Politecnico VS_BAR);
- Sede di Alessandria, viale Teresa Michel, 5 – Alessandria (AL) (codice Politecnico AL_MIC);
- Sede di Mondovì (edifici Ferrini e Battaglia) via San Giuseppe Benedetto Cottolengo, 33 – Mondovì (CN) (codice Politecnico MD_COT05);
- Sede di Biella, c.so Giuseppe Pella, 2b – Biella (BI) (codice Politecnico BI_PEL).
- Corso Trento, Corso Trento, 21 – Torino (codici Politecnico TO_TRE);
- Corso Montevecchio, Corso Montevecchio, 33 – Torino (codici Politecnico TO_MON).

Gli eventuali immobili di futura realizzazione o acquisizione, che si riportano nel seguito presso cui saranno installati gli impianti oggetto di manutenzione (attivati indicativamente come specificato nel Capitolato Tecnico).

ANAGRAFICA NUOVI FABBRICATI

ID IMMOBILE	NOME IMMOBILE	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE
TO_CIT23	DRH	Via Paolo Borsellino	TORINO	TORINO	PIEMONTE
TO_CIT25	LEARNING CENTER	Via Carlo Boggio	TORINO	TORINO	PIEMONTE
TO_ESP	SEDE TORINO ESPOSIZIONI	Corso Massimo D'Azeglio	TORINO	TORINO	PIEMONTE
TO_MAR	SEDE CORSO MARCHE	Corso Marche	TORINO	TORINO	PIEMONTE
TO_	EDIFICI POTENZIALMENTE ACQUISIBILI NON ANCORA DEFINITI		TORINO	TORINO	PIEMONTE
TO_MIR	SEDE MIRAFIORI	Corso Settembrini, 178	TORINO	TORINO	PIEMONTE
TO_CIT_SPINA DIDATTICA	CITTADELLA - MANICA DELLA DIDATTICA	Corso Castelfidardo	TORINO	TORINO	PIEMONTE

Data inizio attività: **data di sottoscrizione del Verbale di Consegna**

Data presunta fine attività: **3 anni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Consegna**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza è composto dai seguenti allegati:

- **Allegato 1** - *Rischi specifici presenti nei locali/spazi del Politecnico di Torino*: contiene la valutazione dei rischi specifici dell'area oggetto di appalto;
- **Allegato 2** - *Rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta/Ente/Società*: contiene la scheda descrittiva dell'attività svolta dalla Ditta/Ente/Società e la valutazione dei rischi specifici di interferenze;
- **Allegato 3** - *Rischi dovuti alle interferenze e relative misure di prevenzione e protezione da adottare*: esplicita tali misure compresa la formazione;
- **Allegato 4** - *Modello di Dichiarazione di avvenuto sopralluogo e di cooperazione e coordinamento delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi*.



**Politecnico
di Torino**

Direzione Progettazione,
Edilizia e Sicurezza

Data

firma

*Il Datore di Lavoro della
Ditta/Ente/Società*

*Il Committente
per il Politecnico di Torino*



AREE DI LAVORO ED EVENTUALI ACCESSI REGOLAMENTATI: La destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono (barrare il quadratino che interessa):

- | | |
|--|---|
| ☒ Ufficio/Studio | ☒ Aula |
| ☒ Laboratorio Fisico/Ingegneristico | ☒ Laboratorio Informatico |
| ☒ Officina/ Falegnameria | ☒ Locale di servizio e deposito |
| ☒ Laboratorio chimico | ☒ Laboratorio biologico /biochimico |
| ☒ Zone ad accesso regolamentato | ☒ Atrio/Corridoio |
| ☒ Altro (specificare): Locali tecnici, CED | |

A tal riguardo, sono stati forniti alla Ditta i seguenti documenti:

- ☐ Planimetrie delle aree ove si effettua il lavoro
☒ Estratto del Piano di Emergenza del Politecnico di Torino (Allegato 4)
☐ Altro

RISCHI SPECIFICI:

Oltre ai rischi convenzionali (elettrico, incendio) barrare la casella se il rischio specifico dell'attività svolta nei locali/spazi del Politecnico può dar luogo a rischi per il personale della ditta/ente/società (interferenze):

- | | |
|--|--|
| ☒ Carichi sospesi | ☒ Agenti chimici pericolosi |
| ☐ Organi meccanici in movimento | ☒ Infiammabili |
| ☐ Proiezione schegge e materiale vario | ☒ Esplosivi |
| ☒ Transito veicoli/mezzi d'opera | ☒ Comburenti |
| ☐ Caduta di oggetti/materiali dall'alto | ☐ Irritanti |
| ☒ Pavimenti scivolosi | ☐ Corrosivi |
| ☒ Presenza di fori nei pavimenti | ☐ Nocivi |
| ☒ Polveri | ☒ Tossici |
| ☐ Temperature basse/elevate | ☒ Asfissianti |
| ☒ Zone rumorose (>87 dB(A)) | ☐ Agenti cancerogeni mutageni |
| ☒ Amianto | ☒ Gas compressi non pericolosi |
| ☐ Radiazioni laser | ☐ Agenti biologici |
| ☐ Radiazioni ionizzanti | ☒ Gas criogeni |
| ☐ Radiazioni non ionizzanti | ☒ Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme |
| ☒ Campi elettromagnetici | ☒ Ingombro delle vie di fuga |
| ☐ Particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti fissi | ☒ Altro: ambiente sospetto di inquinamento o confinato |
| ☐ Particolari rischi d'incendio o esplosione (es. lavorazioni a caldo) | |
| ☐ Apparecchiature speciali (specificare):
..... | |

PRESENZA IMPIANTI A VISTA O SOTTO TRACCIA: le attività possono interessare i seguenti impianti:

- | | |
|--|--|
| ☐ rete fognaria | ☒ rete telefonica |
| ☐ distribuzione acqua | ☐ distribuzione gas combustibili o tecnici |
| ☒ rete idrica antincendio | ☒ altro (specificare): impianti e attrezzature antincendio |
| ☒ impianti/apparecchiature non disattivabili (specificare): Impianti elettrici | |
| ☐ impianti di ventilazione e di aerazione locali | |

MACCHINE / APPARECCHIATURE / STRUMENTI di proprietà del Politecnico autorizzate all'uso:

- | | |
|--|--|
| Macchine / apparecchiature / strumenti | Rischi specifici |
| Ascensori/montacarichi | Attenersi alle indicazioni di portata massima specifiche di ogni apparecchio e alle istruzioni di utilizzo |



PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI GENERALI:

- DIVIETO di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- DIVIETO di accedere ai locali ad accesso controllato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- DIVIETO di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- DIVIETO di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose (ad es. bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche), salvo preventiva autorizzazione;
- DIVIETO di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- DIVIETO di rimuovere cartellonistica e/o segnalazioni di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DIVIETO di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- DIVIETO di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del Politecnico.
- DIVIETO di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- DIVIETO di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- DIVIETO di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, provocare scintille o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- DIVIETO di ingombrare i passaggi e le vie di fuga con materiali di qualsiasi natura;
- OBBLIGO di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- OBBLIGO di richiedere l'intervento del Responsabile dei Lavori del Politecnico in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- OBBLIGO di recingere le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- OBBLIGO di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno delle strutture universitarie;
- OBBLIGO, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al Responsabile dei Lavori del Politecnico;
- OBBLIGO di usare i mezzi protettivi;
- OBBLIGO di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- OBBLIGO di esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro;
- OBBLIGO di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- OBBLIGO, durante operazioni di carico e scarico, di transennare la zona evitando di ingombrare passaggi e vie di fuga.
- OBBLIGO di condurre i mezzi d'opera a velocità molto bassa, con prudenza e grande attenzione in particolare in presenza di personale che transita a piedi e con motocicli e auto entro la viabilità interna e adiacente alle sedi del Politecnico di Torino.



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ CHE VERRANNO SVOLTE

L'appalto prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione preventiva programmata,
- Attività di manutenzione correttiva a guasto e straordinaria,
- Attività di Presidio Tecnologico,

sugli impianti antincendio e le attrezzature di estinzione incendio, ed in particolare:

- impianti fissi di spegnimento automatico e manuale d'incendio (gruppi di pompaggio, serbatoi di accumulo, sistemi ed estinguenti ad acqua – sprinkler, sistemi ad estinguenti gassosi, rete idranti – idranti a muro, naspi antincendio, idranti soprasuolo e sottosuolo, attacchi autopompa VVF, tubazioni);
- attrezzature di estinzione (estintori);
- impianti di rivelazione e di segnalazione allarme incendio e gas;
- Sistemi di allarme vocale per scopi di emergenza asserviti agli impianti di rivelazione incendi (EVAC);
- Sistemi per l'evacuazione di fumo e calore;
- Elementi di chiusura e di compartimentazione (porte e portoni tagliafuoco e lungo le vie di esodo);
- Impianto di illuminazione di emergenza.

Le attività di controllo devono essere sviluppate in conformità alle prescrizioni della normativa tecnica di settore attualmente vigente a livello europeo e nazionale. In particolare dovranno comprendere tutte le fasi e le relative frequenze definite dalle normative e individuate ai punti dell'Allegato 003 "Elenco delle attività".

Fasi di lavoro	Descrizione sintetica dell'attività svolta in ogni fase
1	Manutenzione preventiva programmata
2	Manutenzione correttiva a guasto
3	Manutenzione straordinaria
4	Interventi di somma urgenza - Reperibilità

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
in orario di apertura delle strutture	☒	☒	☒	☒
fuori orario di apertura delle strutture	☒	☒	☒	☒
in presenza di personale universitario	☒	☒	☒	☒
in presenza di altre imprese contemporaneamente presenti ¹	☐	☐	☒	☐
in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti	☒	☒	☒	☒

¹ In tal caso occorre valutarne le interferenze in sede di riunione di coordinamento.

Nota bene: indicativamente le operazioni di controllo previste non interferiscono con il normale svolgimento delle attività dell'ateneo; tuttavia, per le attività da svolgere all'interno dei locali mensa/bar/ristoro si consiglia di svolgere i controlli al di fuori dell'orario di apertura. Per quanto riguarda biblioteche, laboratori informatici e laboratori in generale, le modalità di esecuzione dei controlli andranno di volta in volta concordate con responsabili, in modo da evitare interferenze con il normale svolgimento dell'attività didattica e di ricerca dell'ateneo.



Allegato 2
Rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta
/ Ente / Società

RISCHI SPECIFICI: barrare la casella se il rischio specifico dell'attività può dar luogo a rischi per il personale del Politecnico (interferenze):

- | | |
|--|--|
| ☒ Carichi sospesi | ☐ Agenti chimici pericolosi |
| ☐ Organi meccanici in movimento | ☐ Infiammabili |
| ☒ Proiezione schegge e materiale vario | ☐ Esplosivi |
| ☒ Transito veicoli/mezzi d'opera | ☐ Comburenti |
| ☐ Caduta di oggetti/materiali dall'alto | ☐ Irritanti |
| ☒ Pavimenti scivolosi | ☐ Corrosivi |
| ☐ Presenza di fori nei pavimenti | ☐ Nocivi |
| ☐ Polveri | ☐ Tossici |
| ☐ Temperature basse/elevate | ☐ Asfissianti |
| ☐ Zone rumorose (>87 dB(A)) | ☐ Agenti cancerogeni mutageni |
| ☐ Amianto | ☒ Gas compressi non pericolosi |
| ☐ Radiazioni laser | ☐ Agenti biologici |
| ☐ Radiazioni ionizzanti | ☐ Gas criogeni |
| ☐ Radiazioni non ionizzanti | ☒ Temporanea messa fuori uso di presidi antincendio (comprese le compartimentazioni), dei dispositivi di sicurezza o allarme |
| ☐ Particolari rischi elettrici, oltre a quelli derivanti dai normali impianti fissi | ☒ Ingombro delle vie di fuga |
| ☐ Particolari rischi d'incendio o esplosione (es. lavorazioni a caldo) | |
| ☐ Apparecchiature speciali (specificare): | ☐ Altro: |
| | |

NOMINATIVO/I DEL PERSONALE DELLA DITTA / ENTE / SOCIETÀ ESTERNA CHE SVOLGE LA FUNZIONE DI PREPOSTO: (campo obbligatorio*)

- ...
- ...

*modifica art. 26 D.Lgs. 81/08 introdotta dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215



PROCEDURE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:

L'impresa che interviene negli edifici del Politecnico deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare gli impianti antincendio, comunicando al Direttore dell'Esecuzione del Contratto interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. Gli impianti di terra, i sistemi di protezione contro le scariche atmosferiche e gli impianti antincendio presenti nelle strutture risultano già conformi e adeguati; eventuali temporanee disattivazioni di presidi antincendio o di segnalazione saranno preventivamente concordate con il referente del Politecnico, limitate al tempo strettamente necessario e seguite da immediato ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il personale della Ditta adotterà idonee misure preventive e protettive, con particolare riferimento all'impiego di dispositivi di protezione individuale quali calzature antinfortunistiche, guanti isolanti per lavori elettrici, occhiali protettivi, indumenti da lavoro e, ove necessario, DPI specifici per rischio elettrico. Le attività su parti in tensione saranno eseguite esclusivamente da personale qualificato e formato secondo la normativa tecnica di settore.

Durante le lavorazioni saranno adottati mezzi di protezione collettiva, quali segnaletica di sicurezza, delimitazione delle aree di intervento mediante nastro o barriere mobili, cartelli di avviso "lavori in corso" e, se necessario, comunicazioni al personale presente, al fine di evitare accessi non autorizzati e ridurre il rischio di contatto accidentale con attrezzature o componenti elettriche.

Saranno inoltre rispettate specifiche **procedure operative di sicurezza**, tra cui:

- coordinamento preventivo con il personale del Politecnico;
- registrazione degli accessi;
- verifica preventiva dell'assenza di condizioni di pericolo;
- divieto di ingombrare vie di fuga e passaggi;
- ripristino immediato delle condizioni originarie al termine delle attività;
- gestione controllata delle prove di allarme o test funzionali.

Qualora si renda necessario operare in prossimità di personale universitario o di altre imprese, saranno adottati sfasamenti spaziali o temporali delle lavorazioni, programmando gli interventi fuori orario o in momenti di bassa presenza, così da ridurre ulteriormente le interferenze.

Il coordinamento tra Committente e Ditta sarà garantito mediante scambio di informazioni preventive, condivisione delle procedure di emergenza e corretta gestione dell'uso comune di locali tecnici, attrezzature e infrastrutture, assicurando che ogni operatore sia adeguatamente formato e informato sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro.

Alla luce di tali misure organizzative, tecniche e procedurali, i rischi interferenziali risultano limitati e adeguatamente controllabili, senza necessità di apprestamenti aggiuntivi rispetto alle normali dotazioni di sicurezza.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative o didattiche, per limitare il disturbo arrecato alla normale attività svolta all'interno di uffici, laboratori/officine, laboratori informatici (laib), biblioteche, aule, interessati dagli interventi o ad essi limitrofi, occorrerà via via definire con i referenti delle aree/direzioni/dipartimenti interessati, eventuali misure per evitare la sovrapposizione delle attività.

L'attuazione degli interventi, compreso il deposito di materiali e attrezzature necessari, non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Ove ciò non fosse possibile, occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.



Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; e se ne dovrà, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Automezzi

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi del Politecnico a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Riunioni di coordinamento

Le misure specifiche di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze con altri cantieri e altre ditte operanti nel medesimo cantiere o comunque all'interno degli edifici del Politecnico (utilizzo di particolari DPI, sfasamento spaziale o temporale di lavorazioni interferenti, misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, ecc.) verranno di volta in volta esplicitate, a seconda delle necessità contingenti e saranno definite durante riunioni di coordinamento tra RSPP dell'appaltatore, RUP dell'intervento e incaricato dall'appaltatore.

Elenco Rischi specifici delle operazioni di lavoro e Misure di Prevenzione:

- Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Nei lavori che comportano l'emissione di polveri, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo, utilizzando tecniche e attrezzature idonee (installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere).

Le polveri captate, e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri presenti superi i limiti tollerati, e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Dovrà inoltre essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

- Rumore

Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Le operazioni che comportano un'elevata rumorosità (utilizzo di trapano, avvitatore, ecc.) in ambienti in cui è richiesto particolare silenzio, come sale studio o biblioteche, andranno svolte in accordo con i responsabili dei servizi.

- Scivolamento, cadute



Durante le operazioni manutentive andrà posta particolare attenzione onde evitare la fuoriuscita di acqua sui pavimenti, che potrebbe renderli scivolosi. Nel caso ciò accadesse, sarà cura degli operatori asciugare immediatamente le superfici bagnate, e se ciò non fosse possibile, informare prontamente il personale del Politecnico in modo da porre rimedio al più presto. Nel frattempo, interdire la circolazione nelle aree di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento, oppure apporre specifica segnaletica.

- Allagamento

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- ✓ intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- ✓ fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica informando gli interessati all'evento;
- ✓ accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze;

- Amianto

Se si riscontrano lesioni sui manufatti contenenti amianto, segnalarli tempestivamente al DEC.

In ogni caso, evitare abrasioni o sfregamenti su superfici contenenti amianto.

Sono vietati tutti gli interventi che interessino in maniera diretta ed intenzionale i manufatti in amianto (forature, tagli, rotture, ecc.).

Se si ritrovano frammenti o parti di manufatti per i quali si sospetta il contenuto di amianto, segnalarne tempestivamente la presenza al DEC.

- Vie di fuga e uscite di sicurezza

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Alla Ditta è fatto divieto di ingombrare od occludere percorsi e vie di fuga con proprie attrezzature, se non per il tempo strettamente necessario alle operazioni di verifica. Le condizioni di normalità vanno immediatamente ripristinate.

² A mero titolo esemplificativo si possono considerare:

Rischi dovuti alle interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Misure di prevenzione e protezione:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcature, parapetti, andatoie etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;



Allegato 3

Misure di prevenzione e protezione e costi della sicurezza²

- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva



Allegato 3
**Misure di prevenzione e protezione e costi della
sicurezza²**

Prescrizioni

Note:

Misure necessarie

(preliminari al lavoro)

Note:

A cura di:

Politecnico di Torino Ditta / Ente / Società

- | | |
|--|--|
| ☒ Eliminazione tensione elettrica | |
| ☒ Eliminazione pressione | |
| ☒ Segnaletica particolare | |
| ☒ Delimitazione zona | |
| ☒ Reti protettive | |
| ☒ Dispositivi anticaduta | |
| ☒ Opere provvisorie specifiche | |
| ☒ Sbarramenti | |
| ☒ Divieti particolari | |
| ☒ Pannelli protettivi | |
| ☒ Riduzione temperatura | |
| ☒ Predisposizione mezzi antincendio | |
| ☒ Mezzi di protezione collettivi | |
| ☒ Mezzi protettivi individuali | |
| ☒ Formazione specifica degli addetti | |
| ☒ Impianto rivelatori fumo Se richiesto | |
| ☒ Estintori | |
| ☒ Altro Informazione responsabili di sede o di servizio | |

☒	☐
☐	☒
☐	☒
☐	☒
☐	☒
☐	☒
☐	☒
☐	☒
☒	☐
☐	☒
☒	☒
☒	☒
☐	☒
☐	☒
☐	☒
☒	☒
☐	☒
☒	☐

☒ Attrezzature vietate

Qualunque attrezzatura che dovrà essere utilizzata, dovrà essere approvata dal personale del Politecnico.

☒ Operazioni vietate

Le operazioni che possono arrecare rischio per i lavoratori o per gli occupanti del Politecnico, devono essere condivise con il Politecnico per l'attuazione delle adeguate misure di protezione e prevenzione.

☒ Altro

Gli accessi ai locali del Politecnico, siano essi locali tecnici o locali occupati da studenti o professori, dovranno essere preventivamente autorizzati da parte del Politecnico, che deve informare il personale occupante suddetti locali

Accesso al luogo di lavoro

Orario:

orari di apertura delle strutture

Modalità particolari

(es. sfasamenti temporali o spaziali)

In particolari casi, come interventi in biblioteche o laboratori informatici, potrà essere richiesto di svolgere le attività di cantiere al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Se si rendessero necessarie delle operazioni al di fuori dell'orario sopra indicato, è necessario richiedere l'autorizzazione al Politecnico che deve fare comunicazione alla portineria e agli organi competenti.

A cura di:

Politecnico di Torino Ditta / Ente / Società

Formazione del personale di:

- | | | |
|------------------------|---|-------------------------------------|
| Ditta / Ente / Società | ☒ formazione / informazione sulle procedure del Politecnico per l'utilizzo in sicurezza dei locali / spazi | ☒ |
| | ☐ formazione specifica sull'uso di eventuali prototipi di macchine / apparecchiature / strumenti di proprietà del Politecnico autorizzate all'uso | ☐ |



- | | | |
|-----------------------|---|-------------------------------------|
| | ☐ formazione sull'uso delle macchine / apparecchiature / strumenti di proprietà del Politecnico eventualmente autorizzate all'uso e alla formazione sui rischi specifici individuati nell'All. 1 | ☐ |
| Politecnico di Torino | ☒ formazione del personale sui rischi specifici individuati nell'All. 2 | ☒ |

COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE (barrare il quadratino che interessa):

- ☐ A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi da interferenze relativi all'appalto stesso, considerato che:
- le interferenze messe in evidenza possono essere eliminate tramite l'applicazione di misure preventive e protettive di carattere comportamentale / prescrittivo già descritte nel DUVRI,
 - per lo svolgimento della fornitura in questione non sono richiesti particolari apprestamenti di sicurezza necessari ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori,
- i costi della sicurezza ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali sono tendenti a € 0 (zero).
- ☒ A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si esplicitano i costi della sicurezza per interferenze. Sono costi quantificabili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi individuati. Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività appaltata che sono valutati dall'appaltatore.

I costi della sicurezza da interferenze per l'appalto in oggetto sono stimati in 29.174,83 euro (in allegato di seguito).



Allegato 3
**Misure di prevenzione e protezione e costi della
sicurezza²**

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 28.A05.A10. 005	TRABATTELLO completo e omologato, su ruote, prefabbricato, di dimensioni 1,00x2,00 m, senza ancoraggi: altezza fino a 6,00 m: trasporto, montaggio, smontaggio e nolo fino a 1 mese o frazione di mese					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	168,62	505,86
2 28.A05.A10. 010	TRABATTELLO completo e omologato, su ruote, prefabbricato, di dimensioni 1,00x2,00 m, senza ancoraggi: solo nolo per ogni mese successivo	3,00			35,000	105,00		
	SOMMANO cad					105,00	18,53	1'945,65
3 28.A05.A10. 015	TRABATTELLO completo e omologato, su ruote, prefabbricato, di dimensioni 1,00x2,00 m, senza ancoraggi: altezza fino a 12,00 m: trasporto, montaggio, smontaggio e nolo fino a 1 mese o frazione di mese					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	236,25	472,50
4 28.A05.A10. 020	TRABATTELLO completo e omologato, su ruote, prefabbricato, di dimensioni 1,00x2,00 m, senza ancoraggi: solo nolo per ogni mese successivo	2,00			35,000	70,00		
	SOMMANO cad					70,00	36,12	2'528,40
5 28.A05.E10. 005	RECINZIONE di cantiere realizzata con elementi prefabbricati di rete metallica e montanti tubolari zincati con altezza minima di 2,00 m, posati su idonei supporti in calcestruzzo, compreso montaggio in opera e successiva rimozione. Nolo calcolato sullo sviluppo lineare nolo per il primo mese		50,00		1,000	50,00		
	SOMMANO m					50,00	3,70	185,00
6 28.A05.E10. 010	RECINZIONE di cantiere realizzata con elementi prefabbricati di rete metallica e montanti tubolari zincati con altezza minima di 2,00 m, posati su idonei supporti in calcestruzzo, ... montaggio in opera e successiva rimozione. Nolo calcolato sullo sviluppo lineare nolo per ogni mese successivo al primo		50,00		35,000	1'750,00		
	SOMMANO m					1'750,00	0,46	805,00
7 28.A05.E33. 005	Delimitazione di zone interne al cantiere mediante BARRIERE DI SICUREZZA MOBILI RETRATTILI per la segregazione passiva e l'interdizione dell'accesso in modo temporaneo a zone di peCaratteristiche dimensionali: barriera chiusa L 500 mm; barriera aperta L 2000 mm. Modulo da 2000 mm costo per acquisto	10,00	2,00			20,00		
	SOMMANO cad					20,00	278,40	5'568,00
8 28.A05.E25. 005	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi ... compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.							
	A R I P O R T A R E							12'010,41



Allegato 3
**Misure di prevenzione e protezione e costi della
sicurezza²**

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							12'010,41
	misurato a metro lineare posto in opera		700,00		3,000	2'100,00		
	SOMMANO m					2'100,00	0,36	756,00
9 28.A05.E55. 005	TRANSENNA zincata per delimitazione di percorsi pedonali, zone di lavoro, passaggi obbligati etc., lunghezza 2,00 m e altezza 1,10 m. trasporto, montaggio, successiva rimozione e nolo fino a 1 mese	5,00	7,00			35,00		
	SOMMANO m					35,00	3,62	126,70
10 28.A05.E55. 010	TRANSENNA zincata per delimitazione di percorsi pedonali, zone di lavoro, passaggi obbligati etc., lunghezza 2,00 m e altezza 1,10 m. solo nolo per ogni mese successivo	5,00	7,00		35,000	1'225,00		
	SOMMANO m					1'225,00	0,88	1'078,00
11 28.A10.D05. 005	ELMETTO DI PROTEZIONE in polietilene alta densità, conforme alla norma UNI EN 397 e ai requisiti di sicurezza stabiliti dalla direttiva europea 89/686/CEE allegato II, con regolazi ... 8 s.m.i.] per l'utilizzo definitivo delle fasi di lavorazioni, comprensivo di costo, eventuale manutenzione e verifica.					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	5,46	54,60
12 28.A10.D10. 005	cuffia antirumore con attacchi per elmetto conforme alla norma UNI EN 352-3					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	14,82	148,20
13 28.A10.D10. 015	otoprotettori monouso conformi alla norma UNI EN 352-2, al paio					150,00		
	SOMMANO cad					150,00	0,13	19,50
14 28.A10.D10. 020	occhiali a mascherina in policarbonato. Ventilazione indiretta, lente antigraffio. Resistenza all'aggressione di gocce e spruzzi di sostanze chimiche. Conformi alla norma UNI EN 166.					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	1,44	14,40
15 28.A10.D10. 025	occhiali per saldatura conformi alla norma UNI EN 169, con lenti ribaltabili.					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	6,44	64,40
16 28.A10.D15. 005	contro le aggressioni meccaniche, conforme alla norma UNI EN 388, al paio					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	12,04	120,40
17 28.A10.D15. 010	contro le aggressioni chimiche, conforme alla norma UNI EN 374, al paio					10,00		
	A RIPORTARE					10,00		14'392,61

**Allegato 3**
**Misure di prevenzione e protezione e costi della
sicurezza²**

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					10,00		14'392,61
	SOMMANO cad					10,00	6,07	60,70
18 28.A10.D45. 005	KIT PROFESSIONALE, per sistemi anticaduta, composto da: imbracatura professionale con cuscini imbottiti e fascia lombare, doppio cordino in poliammide dotato di assorbitore di energia e moschettoni, elmetto di protezione in polietilene e zaino professionale in poliestere, dotazione professionale					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	222,35	2'223,50
19 28.A20.A05. 005	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni. di dimensione piccola (fino a 35x35 cm)	15,00			1,500	22,50		
	SOMMANO cad					22,50	9,27	208,58
20 28.A20.A05. 010	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni. di dimensione media (fino a 50x50 cm)	15,00			1,500	22,50		
	SOMMANO cad					22,50	11,12	250,20
21 28.A20.A15. 005	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali: posa e nolo fino a 1 mese	30,00			1,000	30,00		
	SOMMANO cad					30,00	6,95	208,50
22 28.A20.A15. 010	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali: solo nolo per ogni mese successivo	30,00			35,000	1'050,00		
	SOMMANO cad					1'050,00	0,55	577,50
23 28.A20.A10. 005	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione. posa e nolo fino a 1 mese					15,00		
	SOMMANO cad					15,00	8,15	122,25
24 28.A20.A10. 010	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione. solo nolo per ogni mese successivo	15,00			35,000	525,00		
	SOMMANO cad					525,00	1,39	729,75
25 28.A20.H05. 005	ESTINTORE PORTATILE a polvere chimica omologato D.M. 7 gennaio 2005 e UNI EN 3-7, montato a parete con idonea staffa e corredato di cartello di segnalazione. Nel prezzo si intendono ... ario per dare il mezzo antincendio in efficienza per tutta la durata del cantiere. Estintore a polvere 34A233BC da 6 kg.					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	14,08	42,24
	A R I P O R T A R E							18'815,83

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							18'815,83
26 28.A20.H10. 010	ESTINTORE PORTATILE a CO2 approvato D.M. 07 gennaio 2005, certificato PED, completo di supporto per fissaggio a muro, cartello indicatore, incluse verifiche periodiche, per fuochi di classe d'incendio B-C. da 5 kg. Noleggio e utilizzo fino a 1 anno o frazione.	3,00			3,000	9,00	29,64	266,76
	SOMMANO cad					9,00		
27 28.A30.A10. 005	COSTO che sostiene la Stazione Appaltante nei casi in cui decide di fare eseguire lavorazioni alla stessa impresa o a imprese diverse(subappaltatori quando formalmente autorizzati) ... personale. Misurato al giorno. Fermo attrezzatura (valore medio di attrezzature normalmente usate in un cantiere edile).	4,00	6,00		3,000	72,00	57,58	4'145,76
	SOMMANO d					72,00		
28 28.A30.A10. 010	COSTO che sostiene la Stazione Appaltante nei casi in cui decide di fare eseguire lavorazioni alla stessa impresa o a imprese diverse(subappaltatori quando formalmente autorizzati) ... iero per fermo attrezzature, fermo personale. Misurato al giorno. Fermo personale (valore medio di operaio qualificato).	4,00	6,00		3,000	72,00	25,01	1'800,72
	SOMMANO d					72,00		
29 28.A30.A10. 005	COSTO che sostiene la Stazione Appaltante nei casi in cui decide di fare eseguire lavorazioni alla stessa impresa o a imprese diverse(subappaltatori quando formalmente autorizzati) ... personale. Misurato al giorno. Fermo attrezzatura (valore medio di attrezzature normalmente usate in un cantiere edile). Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di el. progettuali, relazioni (vedi Voce 28.A35.A05.005)	4,00	6,00		3,000	72,00	57,58	4'145,76
	SOMMANO d					72,00		
	Parziale LAVORI A MISURA euro							29'174,83
	T O T A L E euro							29'174,83
	Data, 30/06/2026							
	Il Tecnico							

	A R I P O R T A R E							



Allegato 4
**Dichiarazione di avvenuto sopralluogo e di
cooperazione e coordinamento**

(da compilare solo dalla Ditta / Ente / Società aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa)

Il sottoscritto nato a (.....) il
e residente a (.....) in via n.
in qualità di della Ditta/Ente/Società
con sede a (.....) in via n.

in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con riferimento alle attività da svolgere, dichiara di:

- essere stato informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui dovrà operare (**AII.1**).
- ritenere accurata l'analisi preventiva dei rischi specifici delle operazioni di lavoro della Ditta/Ente/Società (**AII.2**);
- aver effettuato in data odierna, accompagnato da, in rappresentanza del Committente per il Politecnico di Torino, un apposito SOPRALLUOGO nei luoghi dove si svolgerà l'attività lavorativa e di aver preso visione delle aree, delle vie di esodo e dei punti di raccolta (eventuali planimetrie possono essere richieste al Politecnico);
- segnalare al Politecnico di Torino eventuali prestazioni affidate in subappalto e trasferire le informazioni e i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- aver preso visione del documento contenente le disposizioni del Piano di Emergenza del Politecnico di Torino disponibile anche sul sito Web all'indirizzo <http://www.polito.it>;

Dichiara inoltre di:

☐ ritenere sufficienti ed adeguate le misure necessarie per eliminare le interferenze (**AII.3**) e si impegna a rispettarne le condizioni indicate;

☐ **non** ritenere sufficienti ed adeguate le misure necessarie per eliminare le interferenze (**AII.3**) e ritiene di integrarle con le seguenti misure:

.....
.....
.....

Si conviene inoltre che per qualsiasi integrazione o ulteriore necessità di coordinamento o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, potranno essere contattati i seguenti recapiti:

- **Rappresentante per il Politecnico di Torino:** Sig. tel.
- **Rappresentante per la Ditta/Ente/Società:** Sig. tel.

In caso di irreperibilità di questi:

- **Servizio Sicurezza** del Politecnico di Torino – email: servizio.prevenzione@polito.it



PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tutte le situazioni di emergenza vanno segnalate direttamente alla PORTINERIA, che attiverà le procedure previste dal *piano di gestione delle emergenze*.

1.PORTINERIA



INDIRIZZO / ADDRESS	TELEFONO / PHONE N.	ORARIO / OPENING HOURS	
		LUN – VEN / MON - FRI	SAB / SAT
SEDE CENTRALE / CITTADELLA	011 090 7777 / 335 7507354	Tutti i giorni 24 ore / 24	
CASTELLO DEL VALENTINO	011 090 6655	7:30 - 21:00	8:00 - 16:00
VIA MORGARI	011 090 7931	8:00 - 20:00	CHIUSO
MIRAFIORI	011 090 8866	8:00 - 20:30	CHIUSO
LINGOTTO	011 090 8888	8:00 - 20:00	CHIUSO
ALESSANDRIA	0131 229300	7:30 - 19:30	CHIUSO
MONDOVÌ	0174 560890	8:30 - 18:00	CHIUSO
BIELLA	015 855 1111	8:30 - 18:30	CHIUSO
ENERGY CENTER	011 090 8500	8:00 - 21:00	8:00 – 14:00

2.SOCCORSI ESTERNI

In caso di estrema urgenza o
nell'impossibilità di contattare la Portineria,
avvisare direttamente i soccorsi esterni:

**NUMERO UNICO DI
EMERGENZA (NUE)**

112

3.COSA COMUNICARE

- Il proprio nominativo
- Il proprio recapito telefonico
- La natura dell'evento (incendio, infortunio, ...)
- Luogo in cui si è verificato l'evento e numero
identificativo della zona
- Gravità dell'evento
- Persone e materiali coinvolti

... E POI?

**Seguire le indicazioni delle
squadre di emergenza.**

L'Incaricato della Ditta/Ente/Società, con la sottoscrizione, dichiara di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente verbale.

Lì

firme

*Il Datore di Lavoro della
Ditta/Ente/Società*

per il Politecnico di Torino